



Città di Lecce

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

2015-2017

(approvato con delibera di G.C. n. 76 del 30.01.2015)

predisposto a cura del **Servizio di Controllo Interno – Monitoraggio PEG**

INDICE

INTRODUZIONE: Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

Finalità del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

I SOGGETTI:

Il Responsabile della Trasparenza

La struttura interna e le sue articolazioni

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Obiettivo strategico in materia di trasparenza e collegamento con il Piano della performance

I dirigenti e gli uffici e coinvolti

Coinvolgimento degli stakeholder

A. stakeholder esterni

B. stakeholder interni

Termini e modalità per adozione del Programma da parte degli organi di vertice

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Pubblicazione e aggiornamento dei dati

Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Monitoraggio sull'attuazione del Programma triennale

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

Tutela dell'accesso civico

ALLEGATO A – TABELLA REFERENTI PER LA TRASPARENZA PER CIASCUN SETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

INTRODUZIONE: Organizzazione e funzioni dell'amministrazione

Finalità del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, nonché le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi.

L'adozione delle misure in materia di trasparenza costituisce strumento fondamentale per prevenire il rischio di corruzione, assicurando il controllo, da parte del cittadino e/o utente, delle decisioni dell'amministrazione.

Le misure del *Programma triennale per la trasparenza e l'integrità* sono collegate al Piano triennale della prevenzione della corruzione e si coordinano con il *Piano triennale delle Performance*.

Il presente Programma è stato redatto secondo le indicazioni fornite dall'ANAC e contiene le principali azioni che il Comune intende adottare nel triennio 2015 – 2017 per realizzare compiutamente il principio di trasparenza.

I SOGGETTI

Il Responsabile della Trasparenza

Il Responsabile della trasparenza è individuato con decreto del Sindaco tra i dirigenti dell'A.C. e svolge compiti di monitoraggio e di controllo sull'attività di adempimento da parte dell'Amministrazione Comunale degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente e dal presente Programma, nonché ogni altro compito e/o funzione attribuitagli da leggi e regolamenti.

Il Responsabile della trasparenza è il Dott. Francesco Magnolo – attualmente dirigente del settore Sviluppo organizzativo e gestione delle risorse umane – nominato con decreto sindacale n. 4 del 30.04.2013.

Il Responsabile della trasparenza altresì:

1. assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnala all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'Autorità Nazionale Anti corruzione;
2. ove riscontri casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente li segnala, in relazione alla loro gravità, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare, nonché ad ogni altro soggetto previsto dalla legge;
3. provvede all'aggiornamento del presente Programma, prevedendo specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;

Il Responsabile della trasparenza si raccorda, infine, con il Responsabile della prevenzione della corruzione, relativamente agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa sulla prevenzione della corruzione.

La struttura interna e le sue articolazioni

L'organizzazione del Comune di Lecce è articolata in diverse strutture ovvero in Settori, Servizi e Uffici. I primi sono unità organizzative volte alla realizzazione di specifici obiettivi (linee funzionali) attribuiti dalla Giunta nell'ambito del Piano Esecutivo di gestione (PEG), su proposta del Segretario Generale. Essi si configurano quali aggregati di competenze omogenee funzionali al conseguimento degli obiettivi propri del programma di governo dell'ente.

Attualmente, il Comune di Lecce conta 19 Settori ovvero L'organizzazione del Comune di Lecce è articolata in 19 Settori ciascuno dei quali è affidato ad un Dirigente responsabile:

Cdr 1 - Affari Generali e Istituzionali

Cdr 2 - Gabinetto del Sindaco

Cdr 3 - Servizio Economico e Finanziario

Cdr 4 - Tributi e Fiscalità Locale

Cdr 5 - Programmazione Strategica e Comunitaria

Cdr 6 - Lavori Pubblici

Cdr 7 - Servizi Demografici E Statistici

Cdr 8 – Avvocatura, Gare e Contratti

Cdr 9 - Polizia Locale

Cdr 10 - Istruzione Pubblica

Cdr 11 - Cultura, Beni Culturali, Turismo e Spettacolo, Sport.

~~Cdr 12 - Patrimonio Mobiliare e Immobiliare~~ (settore soppresso, le cui funzioni con D.G.C. n. 877 del 21. 11. 2014 sono state assegnate in parte al Cdr 13 ed per la restante al Cdr 16)

Cdr 13 - Traffico, Mobilità, Viabilità e Segnaletica

Cdr 14 - Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Cdr 15 - Servizi Sociali, Piano di Zona

Cdr 16 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Cdr 17 - Settore Servizio Edilizia Scolastica – Impiantistica Sportiva e Servizi Cimiteriali

Cdr 18 - Sviluppo Organizzativo e Gestione Risorse Umane

Cdr 19 - Sistemi Informativi

Cdr 20 - Ambiente - Igiene Pubblica E Protezione Civile

Al vertice della struttura si trova il Segretario Generale che assicura lo svolgimento di compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico- amministrativa, predispone il PDO, presenta il PEG alla Giunta Comunale per il tramite del Sindaco e provvede ad attuare gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi istituzionali.

Le articolazioni interne, invece, sono i Servizi e gli Uffici, affidati alla responsabilità di un dirigente che svolge le funzioni conferitegli con autonomia operativa in piena coerenza con gli obiettivi, i piani ed i programmi definiti dagli organi di governo.

Attualmente, il numero dei DIRIGENTI è di 17 unità tra cui 4 donne. Il numero complessivo dei dipendenti, invece, è di 525 tra cui 265 donne. L'età media del personale è di 40/45 anni.

PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE E ADOZIONE DEL PROGRAMMA

Obiettivo strategico in materia di trasparenza e collegamento con il Piano della performance

La trasparenza costituisce un obiettivo all'interno delle aree strategiche definite nelle linee di mandato del Sindaco, strettamente correlata alla prevenzione della corruzione, nonché alla performance organizzativa dell'Ente.

All'interno dell'area strategica 4 "*Sviluppo economico e salvaguardia delle tradizioni*" delle linee di mandato si colloca l'obiettivo strategico 4.4 "*Garantire la legittimità, la regolarità, la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa; in particolare rispetto all'utilizzo delle risorse, applicando in ogni occasione e a qualsiasi livello, le regole per una gestione efficiente ed efficace, nonché i più innovativi strumenti di comunicazione ed informazione per l'accessibilità da parte del cittadino, contribuendo anche in tal modo alla prevenzione e la lotta alla corruzione.*"

Nell'ambito, infine, del "*Piano Esecutivo di Gestione/Piano dettagliato degli Obiettivi 2014, integrato dal Piano delle Performance 2014 – 2016*" la trasparenza trova la espressione nella previsione dell'obiettivo denominato "**Istituzione, implementazione e gestione del piano della trasparenza ex D.Lgs.n.33/2013**"

I dirigenti e gli uffici e coinvolti

I dirigenti, ciascuno per il proprio ambito di competenza, garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

A tal fine ciascun dirigente, a seconda del numero e della tipologia di servizi cui è preposto, nomina **almeno un referente per la trasparenza** e ne da comunicazione al Responsabile di cui all'art. 2.

Nell'attuazione delle attività di cui al punto 1. dell'art.2, il Responsabile della trasparenza si avvale della stretta collaborazione dei dirigenti del settore **Sistemi Informativi** e del settore **Gabinetto del Sindaco – Ufficio Comunicazione (Responsabile del Sito Istituzionale)**, agendo in sinergia con il **Segretario Generale** e la struttura amministrativa a questo sottoposta, in particolar modo con la **Segreteria Generale** ed il **Servizio Controllo Interno – Monitoraggio PEG**.

Coinvolgimento degli stakeholder

A. stakeholder esterni

L'Amministrazione Comunale di Lecce ai fini della predisposizione del presente programma ha invitato le associazioni dei consumatori presenti sul territorio con l'intento di coinvolgerle nella predisposizione dei contenuti del Programma ed esortandole a formulare proposte in merito alle azioni da mettere in campo in tema di trasparenza.

Le suddette proposte hanno trovato spazio di discussione in due riunioni organizzate alla presenza del Responsabile della trasparenza, nonché dell'assessore competente, del Segretario Generale e dell'Servizio Controllo Interno – Monitoraggio PEG.

Inoltre, al fine di rendere fattiva la partecipazione di tutte le categorie degli interessati è stato predisposto apposito spazio nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito istituzionale, denominato per l'appunto "**Spazio per il cittadino**" nel quale si chiede la collaborazione delle associazioni e dei cittadini tutti affinché ci sia uno scambio di informazioni complete e fruibili nell'attività di pubblicazione e partecipazione.

Tramite il modulo di contatto presente nel suddetto *Spazio*, tutti i cittadini possono far pervenire, in qualsiasi momento, osservazioni e proposte all'Amministrazione.

B. stakeholder interni

Nella previsione delle misure organizzative e tecniche finalizzate all'attivazione degli obblighi di pubblicazione disposti dal legislatore, nonché delle modalità di pubblicazione ed aggiornamento dei

dati, di imprescindibile importanza risulta il coinvolgimento del **dirigente del Settore Sistemi Informativi**, essenziale supporto tecnico ed informatico trasversale a tutti i settori dell'A.C..

Altro soggetto parimenti coinvolto risulta il **responsabile del sito istituzionale**, stante la necessità di apportare le modifiche necessarie ai fini della predisposizione sul sito istituzionale della sezione "Amministrazione Trasparente" e della relativa alberatura.

Ruolo strategico, infine, riveste il **Segretario Generale** che in quanto responsabile per la prevenzione della corruzione agisce in stretta collaborazione e coordinamento con il responsabile della trasparenza.

Termini e modalità per adozione del Programma da parte degli organi di vertice

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità "di norma" integra una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione.

L'Amministrazione Comunale ha ritenuto di procedere all'aggiornamento del presente Programma triennale per trasparenza e l'integrità 2015 - 2017 congiuntamente all'aggiornamento del Piano anticorruzione, assicurando il coordinamento e la coerenza fra i contenuti dei due strumenti programmatori.

INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

Primo strumento di comunicazione e diffusione dei contenuti del Programma è costituito dalla sua pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Lecce nella sezione "Amministrazione trasparente".

Medesima forma di comunicazione è prevista per i dati di cui all'Allegato A del D.Lgs. n.33/2013, impiegando un formato aperto di pubblicazione.

Tra le possibili iniziative di comunicazione del Piano si annoverano le ormai "tradizionali" le "**Giornate della Trasparenza**", le quali continuano a rappresentare un'opportunità preziosa di incontro degli stakeholder, per il dialogo tra gli attori, con la finalità di ottenere non soltanto un feedback per il miglioramento della performance, ma anche un prezioso riscontro utile al miglioramento della qualità dei servizi ed alla individuazione di ulteriori strumenti e tecniche di coinvolgimento degli stessi stakeholder nell'aggiornamento del presente Programma.

PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

Pubblicazione e aggiornamento dei dati

Per ogni settore, ciascun dirigente, a seconda del numero e della tipologia di servizi cui è preposto, ha individuato **almeno un referente per la trasparenza**, come schematizzato nella tabella riportata in allegato (allegato A).

In caso di variazione dei nominativi dei referenti di cui sopra, verrà data comunicazione sul sito istituzionale dell'Ente e sarà annotata nel presente documento al primo aggiornamento periodico dello stesso.

I referenti per la trasparenza hanno il compito di raccogliere ed organizzare i dati oggetto di

pubblicazione e/o aggiornamento e, dopo averli sottoposti alla supervisione del dirigente di riferimento, trasmetterli (almeno in una prima fase iniziale di organizzazione delle attività) al Responsabile della pubblicazione.

Per quanto sopra, nell'ottica di un corretto, continuo e costante flusso delle informazioni, **ciascun dipendente** assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalle disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati sottoposti all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale.

Nel corso del triennio saranno predisposte azioni atte a garantire l'effettiva e piena accessibilità delle informazioni pubblicate, nonché a completare l'attuazione degli obblighi previsti dalla legge.

Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza

Importante supporto all'attività di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza è rappresentato dal rapporto sinergico, costante e coordinato con il Servizio di Controllo Interno – Monitoraggio PEG, il quale attraverso il controllo amministrativo successivo ed il monitoraggio, con le modalità previste dall' art. 10 del Regolamento sui Controlli Interni (titolo II, capo I), delle tipologie di atti di cui all'art. 8 comma 1, lettere b) e c) del predetto regolamento, fornisce il necessario supporto, oltre che al Responsabile della prevenzione della corruzione, anche al Responsabile per la Trasparenza nello svolgimento delle attività ad esso assegnate dalla legge e dai regolamenti in materia.

L'efficacia del monitoraggio è, perciò, strettamente legata agli obblighi ed alla attività previste nel Piano di prevenzione alla corruzione, tant'è che i controlli mensili a campione, nonché le relazioni trimestrali ed annuali ivi previste costituiscono supporto indispensabile per la vigilanza sull'attuazione degli obblighi relativi alla trasparenza.

Monitoraggio sull'attuazione del Programma triennale

Il monitoraggio sull'attuazione del presente Programma avverrà con cadenza semestrale ed i risultati di tale monitoraggio verranno riportati in un apposito report predisposto dal Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità.

I report semestrali saranno, quindi, trasmessi agli organi politici (Sindaco, Consiglio e Giunta), al Nucleo di Valutazione, al Servizio Controllo Interno - Monitoraggio PEG, ai dirigenti, nonché saranno pubblicati sul sito internet istituzionale nella sezione Amministrazione trasparente al fine di essere fruibili agli utenti esterni.

Al fine di rilevare l'effettivo utilizzo dei dati da parte degli utenti della sezione "Amministrazione Trasparente" è stato predisposto un contatore degli accessi appositamente dedicato.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

L'articolo 5 del decreto legislativo n. 33 del 4 aprile 2013 riconosce a chiunque il diritto di richiedere la pubblicazione di documenti, informazioni o dati, nei casi in cui tale obbligo sia stato omesso da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

L'accesso civico è un diritto che può essere esercitato da chiunque, è **gratuito**, non deve essere motivato. La richiesta va indirizzata al Responsabile della Trasparenza e può essere presentata in qualsiasi momento.

Nei casi di ritardo o mancata risposta il richiedente può ricorrere al **titolare del potere sostitutivo Segretario Generale Dr. Vincenzo Specchia**.

La richiesta può essere presentata sul modulo appositamente predisposto e messo a disposizione sul sito istituzionale e presentata:

- direttamente o tramite posta ordinaria: Responsabile per la Trasparenza, c/o ufficio protocollo Comune di Lecce, via Rubichi, 16 - 73100;
- tramite Posta Certificata (PEC): protocollo@pec.comune.lecce.it;
- online previa registrazione.

Tutela dell'accesso civico

Contro le decisioni e contro il silenzio sulla richiesta di accesso civico connessa all'inadempimento degli obblighi di trasparenza il richiedente può proporre ricorso al giudice amministrativo entro trenta giorni dalla conoscenza della decisione dell'Amministrazione o dalla formazione del silenzio.

Allegato A – tabella referenti per la trasparenza per ciascun settore dell'Amministrazione Comunale

CDR	DENOMINAZIONE	DIRIGENTE	REFERENTI PER LA TRASPARENZA
1	Affari Generali e Istituzionali – Segreteria Generale	Dr. Vincenzo Specchia	Maria Ponzi Raffaele Riezzo Annarita Ingrosso
1	Affari Generali e Istituzionali	Dr. Antonio Guido	Enrica Negro Raimondo Bosco Monica Buscicchio
2	Gabinetto del Sindaco	Avv. Maria Luisa De Salvo	Giuseppe Filippi Filippi
3	Servizio Economico e Finanziario	Dr. Salvatore Laudisa	Giuseppe Viterbo
4	Tributi e Fiscalità Locale	Dr. Piero Errico	Valentina Cosma Simona Gallo Barbara Chiariacò
5	Programmazione Strategica e Comunitaria	Dr. Raffaele Parlangeli	-----
6	Lavori Pubblici	Arch. Claudia Branca	Sonia Cappello Alessandra Pati
7	Servizi Demografici E Statistici	Avv. Maria Teresa Romoli	Eugenia Catanese Ferdinando D'adamo Laura Settembrini Antonella Tramacere Alba Pando Flavia Ciccarese
8	Avvocatura, Gare e Contratti	Avv. Maria Luisa De Salvo	Daniela Bernardini Federico Paladini
9	Polizia Locale	Dr. Donato Zacheo	Roberta D'armento Sandro Negro Gina Dell'Avvocata Giuseppe Colizzi
10	Istruzione Pubblica	Dr.ssa Anna Maria Perulli	Elisa Angela Cuna Enrico Miccoli
11	Cultura, Beni Culturali, Turismo e Spettacolo, Sport	Arch. Nicola Elia	Simona Kotlar
12	Patrimonio Mobiliare e Immobiliare	Dr. Paolo Rollo	Marco Laudisa Silvia De Giorgi Pasquale Gorgoni
13	Traffico, Mobilità, Viabilità e Segnaletica	Ing. Giovanni Puce	Carlo De Matteis Antonio Pati
14	Pianificazione e Sviluppo del Territorio	Arch. Luigi Maniglio	Anna Claudia Loiacono Luca De Carlo
15	Servizi Sociali, Piano di Zona	Dr.ssa Anna Maria Perulli	Piano di Zona: Miriam Rollo
16	Sviluppo Economico e Attività Produttive	Dr. Paolo Rollo	Carmen Milella Lucio Stefanelli
17	Settore Servizio Edilizia Scolastica – Impiantistica Sportiva e Servizi Cimiteriali	Ing. Maurizio Guido	Anna Maria Greco
18	Sviluppo Organizzativo e Gestione Risorse Umane	Dr. Francesco Magnolo	Alessandro Tornese
19	Sistemi Informativi	Prof. Antonio Esposito	Antonio Gatto
20	Ambiente - Igiene Pubblica E Protezione Civile	Arch. Fernando Bonocuore	Langiano Giovanna Carpentieri Cristian